



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI SASSARI (GCS)

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:

Assessorato dei lavori pubblici

Direzione Generale:

Direzione generale dei lavori pubblici

Servizio:

Servizio del Genio civile di Sassari (GCS)

Settore:

Indirizzo:

Viale Diaz, 23 - 07100 Sassari

Telefono:

0792088351

Fax:

0792088350

Email:

lpp.gcs@regione.sardegna.it;
lpp.gcs@pec.regione.sardegna.it

Responsabile del procedimento:

Per STOICA: Pietro Paolo Atzori, per STOINU: Salvatore Mereu; per STOIOR: Piero Teodosio Dau ; per STOISS: Libero Meloni (079/208.8351)

Sostituto responsabile del procedimento:

Marco Dario Cherchi 070.6062307
mcherchi@regione.sardegna.it

Responsabile del provvedimento finale:

il direttore del servizio territoriale opere idrauliche
competente per territorio

2. Per informazioni ed accesso agli atti

URP:

Ufficio Relazioni con il Pubblico dei Lavori Pubblici

Indirizzo:

Viale Trento, 69 09123 - Cagliari

Telefono:

070/6067036

Fax:

070/6062385

Email:

lpp.urp@regione.sardegna.it

Orari di ricevimento:

dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio
martedì e mercoledì dalle 16 alle 17 (anche per l'accesso
agli atti)

3. Descrizione

Titolo:

Autorizzazione a SANATORIA DEGLI SBARRAMENTI NON AUTORIZZATI

Sottotitolo:

Legge regionale n. 12 del 2007. Sbarramenti di competenza regionale fino a 6 metri di altezza e volume di invaso inferiore a 60mila metri cubi



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI SASSARI (GCS)

Cosa è?

L'approvazione tecnica in sanatoria degli sbarramenti non regolarmente autorizzati dovrà essere rilasciata, per le opere indicate alla voce requisiti, dal direttore del Servizio territoriale opere idrauliche competente per territorio.

L'eventuale domanda di concessione per la derivazione d'acqua deve essere inoltrata allo stesso Servizio, contestualmente alla domanda per l'ottenimento della sanatoria.

L'approvazione tecnica in sanatoria ai fini della pubblica incolumità è rilasciata nei soli casi di conformità del progetto alla normativa in vigore in materia di progettazione, costruzione ed esercizio di sbarramenti di ritenuta. Sono ammesse deroghe solo in casi di riconosciuto interesse pubblico, per difformità non incidenti sulla sicurezza strutturale del manufatto e non eliminabili senza dover procedere alla demolizione dello stesso. Il provvedimento può essere emanato nella forma dell'approvazione condizionata all'osservanza di determinate prescrizioni; in tal caso è fissato un termine per l'attuazione delle prescrizioni secondo la loro natura e complessità.

L'approvazione tecnica in sanatoria non sostituisce obblighi, oneri e vincoli gravanti sul soggetto e sulle opere interessate, con riferimento alla concessione di derivazione, all'approvazione del progetto ai sensi delle vigenti norme in materia di lavori pubblici, alla valutazione di impatto ambientale, all'assetto idrografico, agli interessi urbanistici, paesaggistici, artistici, storico-archeologici, sanitari, demaniali, della difesa nazionale, dell'ordine pubblico e della pubblica sicurezza che restano di competenza delle autorità previste dalle norme vigenti.

In attesa della conclusione del procedimento di approvazione tecnica in sanatoria e senza pregiudizio per le determinazioni delle autorità competenti, il richiedente può proseguire l'esercizio dello sbarramento e del relativo invaso, ferma la sua responsabilità per eventuali sinistri, qualora abbia allegato alla domanda anche una perizia giurata, da inoltrare anche alla competente Prefettura, che attesti che non si ravvisano situazioni di pericolo per la popolazione, rilasciata da un ingegnere e, per quanto di competenza, da un geologo iscritti ai rispettivi albi professionali, tenuto conto dello stato delle opere, comprese le apparecchiature, per quanto riguarda la manutenzione e l'efficienza, dello stato delle sponde del serbatoio, delle indicazioni rilevate dalla strumentazione di misura e di controllo, della gestione dell'impianto, nonché delle eventuali difformità delle opere stesse rispetto alla vigente normativa.

In attesa dell'approvazione tecnica in sanatoria da parte dei servizi competenti dell'Assessorato dei Lavori pubblici, il soggetto che ha intrapreso la costruzione delle opere in assenza di approvazioni o in difformità di progetti approvati ha l'obbligo, dopo aver adottato le opportune cautele a salvaguardia della pubblica incolumità, di sospendere i lavori.

Strumenti di tutela

Nei confronti del provvedimento finale è ammesso:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale – ai sensi dell'art. 24 lettera f) della L.R. 13/11/1998 n. 31 – entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto;
- ricorso al Tar Sardegna, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (in alternativa al ricorso al Tar), entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

I proprietari o i gestori degli invasi aventi le caratteristiche descritte nella sezione "requisiti" e non regolarmente autorizzati

Cosa serve per poter partecipare?:

Avere la proprietà o la gestione dei seguenti sbarramenti non regolarmente autorizzati:

sbarramenti, invasi temporanei per la laminazione delle piene, casse di espansione dirette o in derivazione, traverse con altezza fino a 6 metri e con volume di invaso inferiore a 60mila metri cubi.

Per sbarramenti non regolarmente autorizzati si intendono sbarramenti di competenza regionale realizzati in assenza delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente al momento della costruzione o costruiti in difformità ai progetti approvati.

La presente procedura non si applica a:

- a) tutte le opere di sbarramento che determinano invasi adibiti esclusivamente a deposito o decantazione o lavaggio di residui industriali e minerari, che restano di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato oppure dell'Assessorato regionale dell'industria;
- b) i bacini totalmente interrati sotto il piano di campagna e che non presentano argini fuori terra, le vasche ed i serbatoi pensili che non costituiscono fonte di rischio per gli insediamenti circostanti, le opere di regimazione di fiumi e torrenti prive di funzione di ritenuta, quali arginature, briglie, soglie di fondo e opere trasversali;
- c) i bacini utilizzati per l'accumulo di reflui zootecnici.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI SASSARI (GCS)

Termini di conclusione del procedimento:

300 giorni

Documentazione:

1. domanda diretta ad ottenere l'approvazione tecnica in via di sanatoria dell'opera, in triplice copia, di cui una in bollo;
2. domanda diretta ad ottenere la prosecuzione dell'esercizio;
3. una relazione tecnica a firma, per quanto di rispettiva competenza, di un ingegnere e di un geologo iscritti ai relativi albi professionali, che riporti:
 - a) i dati tecnici caratteristici dello sbarramento, delle opere accessorie e del serbatoio;
 - b) il volume d'invaso e le modalità di valutazione dello stesso;
 - c) le fonti di energia per la manovra degli organi di intercettazione degli scarichi;
 - d) le modalità di vigilanza e di controllo, ivi comprese le vie d'accesso;
 - e) la descrizione dei terreni interessati dalle opere;
4. dichiarazione sostitutiva di certificazione;
5. fotocopia del documento di identità;
6. ricevuta del pagamento del contributo.

Il Direttore del Servizio territoriale opere idrauliche competente per territorio, a sua discrezione, potrà richiedere (in triplice copia a firma, per quanto di rispettiva competenza, di un ingegnere e di un geologo iscritti ai rispettivi albi professionali), la seguente documentazione integrativa:

- a) planimetria dell'opera principale e di quelle sussidiarie in scala non inferiore a 1:500; sezione tipo dello sbarramento; prospetti, adeguata documentazione fotografica ed altri disegni utili a fornire il quadro completo delle opere;
- b) relazione geologica, contenente una descrizione dettagliata dell'area e delle sezioni di sbarramento, nonché elementi sulla tenuta del serbatoio e sulla stabilità delle sponde e delle spalle, considerate anche le caratteristiche idrogeologiche della zona; in particolare devono essere effettuate verifiche per quanto riguarda l'influenza dell'invaso sulle acque superficiali e sotterranee nell'ambito del bacino idrogeologico di competenza;
- c) relazione geotecnica relativa alla caratterizzazione del terreno, comprendente i risultati delle indagini sui terreni di fondazione e la loro caratterizzazione geotecnica finalizzata alla definizione delle condizioni di sicurezza delle sponde e delle spalle;
- d) relazione geotecnica, comprendente la verifica delle scelte progettuali mediante il controllo del comportamento dell'opera nel suo insieme ed in rapporto ai terreni di fondazione; per le dighe in materiali sciolti, la relazione deve comprendere le prove eseguite sui materiali e le verifiche di sicurezza delle opere di sbarramento e di quelle connesse; la stabilità della diga e del complesso diga-terreni di fondazione deve essere verificata almeno nelle seguenti condizioni: a serbatoio pieno con livello di massimo invaso nonché a seguito di rapido svuotamento del serbatoio;
- e) relazione idraulica e idrologica che illustri i criteri adottati per la determinazione della portata di massima piena e del suo tempo di ritorno e che indichi le modalità di smaltimento della portata stessa;
- f) nel caso di dighe murarie una relazione di calcolo, comprendente le prove sui materiali costituenti l'opera e che illustri le verifiche di resistenza nelle condizioni di serbatoio vuoto, nonché di serbatoio pieno con il livello al massimo invaso;
- g) relazione sui dispositivi installati per il controllo del comportamento dell'opera di sbarramento e delle sponde, con l'indicazione della loro localizzazione della frequenza dei rilevamenti, delle elaborazioni dei dati e della conservazione degli stessi;
- h) corografia in scala non inferiore a 1:25.000 con l'indicazione del bacino imbrifero tributario del serbatoio corredata di riferimenti alla cartografia ufficiale;
- i) studio dell'onda di piena conseguente a ipotetico collasso e a manovre agli organi di scarico redatti secondo le disposizioni vigenti.

Tale documentazione integrativa dovrà essere richiesta, dal Servizio territoriale opere idrauliche, entro 180 giorni dalla presentazione della domanda.

Il richiedente dovrà presentare la documentazione integrativa entro 90 giorni dalla richiesta.

La documentazione dovrà essere inoltrata al Servizio territoriale opere idrauliche competente per territorio.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI SASSARI (GCS)

Costo:

- contributo di 100 euro da versare secondo le seguenti modalità:
CONTO CORRENTE BANCARIO
Codice IBAN: IT/15/W/02008/04810/000010951778
Codice BIC SWIFT: UNCRITM1H60
Tesoreria regionale, Unicredit SpA , Via Vittorio Veneto, 28, 09123 CAGLIARI.

CONTO CORRENTE POSTALE
Numero conto: 60747748
Intestazione: REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - SERVIZIO TESORERIA

Sul conto corrente postale non dovrà essere effettuato alcun versamento tramite bonifico.
Causale - contributi e sanzioni amministrative -artt. 4 e 5 legge regionale n.2/2007 - Contributo istruttoria.
- marca da bollo da 16 euro da applicare alla domanda.

Note:

Fatti salvi gli effetti penali, ai proprietari o ai gestori degli sbarramenti esistenti che, decorsi tre mesi dalla scadenza del termine del 30 giugno 2015, omettano di presentare la domanda di autorizzazione alla prosecuzione della gestione si applicano congiuntamente:
a) la sanzione di 5mila euro;
b) la sanzione della demolizione, a proprie spese e con le dovute cautele, dello sbarramento entro il termine fissato dall'autorità regionale competente; decorso inutilmente tale termine, la medesima autorità regionale ne dispone l'esecuzione d'ufficio con spese a carico dei responsabili o l'acquisizione al patrimonio regionale.

5. Dove rivolgersi

Servizio del Genio civile di Cagliari (GCC)	
Indirizzo	
Via Zara, 1 - 09123 Cagliari	
Telefono	
070/6062252	
Fax	
070/6066979	
Indirizzi e-mail	
lpp.stoica@regione.sardegna.it	lpp.stoica@pec.regione.sardegna.it
Servizio del Genio civile di Nuoro (GCN)	
Indirizzo	
Via Dalmazia, 4 - 08100 Nuoro	
Telefono	
0784/239237 - 3237	
Fax	
0784/232580	
Indirizzi e-mail	
lpp.stoinu@regione.sardegna.it	lpp.stoinu@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI SASSARI (GCS)

Servizio del Genio civile di Sassari (GCS)	
Indirizzo	
Viale Diaz, 23 - 07100 Sassari	
Telefono	
079/2088300 - 079/2088351	
Fax	
079/2088350	
Indirizzi e-mail	
llpp.stoiss@regione.sardegna.it	llpp.stoiss@pec.regione.sardegna.it
Servizio del Genio civile di Oristano (GCO)	
Indirizzo	
Via Donizetti, 15/a - 09170 Oristano	
Telefono	
0783/308702 - 0783/308716	
Fax	
0783/308717	
Indirizzi e-mail	
llpp.stoior@regione.sardegna.it	llpp.stoior@pec.regione.sardegna.it

6. Classificazione

Temi:

territorio

Categorie:

autorizzazioni

7. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Legge Regionale	norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna	n. 12 del 31/10/2007	Apri
- Legge Regionale	disposizioni urgenti nei settori economico e sociale	n. 3 del 7/8/2009, art. 1 comma 14	Apri
	presentazione richieste di autorizzazione o sanatoria	Avviso del 13/02/2009	Apri
	Modifica dei termini di presentazione delle domande	Avviso dell'8/9/2009	Apri
- legge regionale	disposizioni varie in materia di realizzazione e finanziamento di opere pubbliche e relative all'interruzione della procedura di liquidazione dell'Esaf	n.17 del 4 agosto 2011	Apri



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI SASSARI (GCS)

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Legge regionale	Norme urgenti in materia di opere pubbliche, dighe di competenza regionale e disposizioni varie	n.9 del 2014	Apri
		Visita la sezione dighe:	
	(circolari e direttive - catasto dighe)		Apri
	Legge Regionale 31 ottobre 2007, n. 12 "Norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna": articolo 5-bis : applicazione delle sanzioni e definizione delle modalità attuative delle demolizioni.	Decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici del 22 settembre 2015, n.3085/11	Apri

8. Modulistica

Nome file	Descrizione	Link
DOM_APP_SANATORIA.rtf	- domanda per l'approvazione tecnica in sanatoria e autorizzazione alla prosecuzione d'esercizio [file .rtf]	Scarica
INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA PRIVACY.pdf	- informativa per la tutela della privacy [file .pdf]	Scarica
http://www.sitod.regione.sardegna.it/web/urp/module.php?idRc=3737	- schema foglio condizioni per l'esercizio [file .rtf]	Scarica
http://www.sitod.regione.sardegna.it/web/urp/module.php?idRc=3756	- documento di protezione civile - allegato allo schema di foglio [file .rtf]	Scarica
http://www.sitod.regione.sardegna.it/web/urp/module.php?idRc=3757	- modello per lo studio dell'onda di piena [file .rtf]	Scarica